

L'ateneo, l'iniziativa

Alla Scuola di mediazione linguistica presso l'Unifortunato di Benevento il gran finale della prima sfida tra aspiranti traduttori degli istituti superiori

Plurilinguismo, zoom sulle parole degli altri

Roberta Mazzacane

Si è svolta, nell'aula magna dell'università Giustino Fortunato, la prima edizione del «Premio per la traduzione internazionale» promosso dalla «Scuola di mediazione linguistica» per sensibilizzare gli studenti del quarto e quinto anno delle superiori di Sannio e Irpinia sull'importanza del plurilinguismo e della traduzione, che è un atto di creatività e interpretazione, oltre che di studio delle lingue straniere. Tra i partecipanti in gara c'erano gli studenti dell'Istituto superiore «Telesi@» di Telesse Terme, del liceo «Rinaldo D'Aquino» di Montella, del «De' Liguori» di Sant'Agata de Goti dell'Imbriani di Avellino, del «Ruggiero II» di Ariano Irpino, del «De Caprariis» di Atripalda, del «Moro» e del «Fermi» di Montesarchio, del liceo «Virgilio» di Benevento, del «Colletta» di Pietradefusi e del «De Sanctis» di Cervinara. La prova di traduzione si è tenuta il 19 maggio con oltre 40 ragazzi impegnati a «trasferire» dall'inglese all'italiano un testo giornalistico



di attualità, tratto dalle pubblicazioni della Cnn. Rosa Grano, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Avellino, ha ringraziato i ragazzi presenti per la loro partecipazione e per aver aiutato la gestione delle lezioni a distanza durante la pandemia: «Aver approfittato, anche a distanza, di

**I PARTECIPANTI
DA SANNIO E IRPINIA
SI SONO CIMENTATI
CON UN TESTO
GIORNALISTICO
TRATTO DALLA CNN**

questa opportunità, vuol dire aver fatto una scommessa con se stessi. Sicuramente vincere un premio è un modo per dire «ce l'ho fatta» però dobbiamo riconoscere che tutti ce l'avete fatta, tutti avete cercato i modi, le forme, per poter arrivare all'obiettivo». Alla presenza dell'assessora all'istruzione di Benevento Rossella Del Prete, della stessa Grano, Emilia Tartaglia Polcini, Dirigente dell'Ufficio scolastico Provinciale di Benevento e di Ferdinando Creta, direttore dell'area archeologica del Teatro Romano di Benevento, si è svolta la proclamazione dei vincitori: sul podio sono saliti due studenti ex aequo al terzo posto, Veronica Tassa del

«D'Aquino» di Montella Maria Romano del «Telesi@»; al secondo posto, Giovanni Pisani del «De Caprariis» di Atripalda, e al primo Jeanna Garcia De La Caridad dell'«Imbriani» di Avellino. Tutti i partecipanti alla prova hanno ricevuto un attestato e alla prima classificata è stato consegnato anche un Apple Watch.

Come ha spiegato la professoressa Oriana Palusci, alla guida del corso di studi in Mediazione linguistica della SSML Internazionale, che ha sede presso l'Unifortunato di via Delcogliano, questo premio «vuole essere un invito ai giovani a conoscere anche più di una lingua straniera per poter favorire la crescita di un sistema culturale e professionale di qualità».

La prova di traduzione si è tenuta in presenza, nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza anti Covid, così come in presenza si è svolta la premiazione, venendo a creare anche un'occasione di riapertura dell'istituto universitario coinvolgendo «dal vivo» i giovani del territorio e i loro familiari, presenti alla cerimonia di premiazione.